



GRUPPOMONTEPASCHI

**GRUPPO BANCARIO MONTE DEI PASCHI DI SIENA
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.P.A.**

Società iscritta all'Albo delle Banche
facente parte del Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Sede legale in Via Carso 15, 13900 Biella
Capitale sociale Euro 117.500.000 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione
Registro delle Imprese di Biella: n. 01807130024
Numero Iscrizione Albo delle Banche: 5239
Codice ABI 06090.5
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

L'adempimento di pubblicazione del presente Documento di Registrazione non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi. Il presente Documento di Registrazione, nonché ogni eventuale successivo supplemento, è a disposizione del pubblico per la consultazione, ed una copia cartacea di tale documentazione sarà consegnata gratuitamente agli investitori che ne facciano richiesta, presso la sede legale dell'Emittente in Via Carso 15, 13900 Biella nonché presso le filiali dell'Emittente. Il presente Documento di Registrazione è altresì consultabile sul sito internet dell'Emittente www.biverbanca.it.

pubblicato mediante deposito presso la Consob in data 5 luglio 2010 a seguito di approvazione comunicata con nota del 9 giugno 2010 n. prot. 10052625.

Il presente documento costituisce un documento di registrazione (il "**Documento di Registrazione**") ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") ed è redatto in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971/1999, come successivamente modificato, (il "**Regolamento 11971**") ed all'articolo 14 del Regolamento 2004/809/CE (il "**Regolamento 809**"). Il presente Documento di Registrazione contiene informazioni su Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A., (l'"**Emittente**" o la "**Banca**"), in qualità di emittente di volta in volta di una o più serie di strumenti finanziari (gli "**Strumenti Finanziari**"). In occasione dell'emissione di ciascuna serie di Strumenti Finanziari, il presente Documento di Registrazione deve essere letto congiuntamente alla nota informativa sugli strumenti finanziari (la "**Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari**") relativa a tale serie di Strumenti Finanziari ed alla nota di sintesi (la "**Nota di Sintesi**"), nonché ad ogni eventuale successivo supplemento, entrambi redatti ai fini della Direttiva Prospetto. La Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari conterrà le informazioni relative agli Strumenti Finanziari e la Nota di Sintesi riassumerà le caratteristiche dell'Emittente e degli Strumenti Finanziari e i rischi associati agli stessi. Il Documento di Registrazione, la Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari di riferimento e la Nota di Sintesi, nonché ogni eventuale successivo supplemento, costituiscono il "prospetto" (il "**Prospetto**") per una serie di Strumenti Finanziari ai fini della Direttiva Prospetto. Il presente Documento di Registrazione è stato depositato in data 5 luglio 2010 presso la CONSOB, quale autorità competente per la Repubblica Italiana ai sensi della Direttiva Prospetto, a seguito di approvazione comunicata in data 9 giugno 2010 con nota n. prot. 10052625 e fornisce informazioni relative all'Emittente in quanto emittente di titoli di debito e strumenti finanziari derivati per i dodici mesi successivi a tale data.

L'investimento negli Strumenti Finanziari comporta dei rischi. L'investitore è invitato a leggere la sezione "Fattori di Rischio".

INDICE

| | | |
|-----|--|----|
| 1. | PERSONE RESPONSABILI | 4 |
| 2. | REVISORI LEGALI DEI CONTI..... | 5 |
| 3. | FATTORI DI RISCHIO | 6 |
| 4. | INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE..... | 13 |
| 5. | PANORAMICA DELLE ATTIVITA' | 14 |
| 6. | STRUTTURA ORGANIZZATIVA..... | 22 |
| 7. | INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE | 22 |
| 8. | PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI..... | 22 |
| 9. | ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA | 22 |
| 10. | PRINCIPALI AZIONISTI..... | 26 |
| 11. | INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE..... | 26 |
| 12. | CONTRATTI IMPORTANTI..... | 29 |
| 13. | INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI | 29 |
| 14. | DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO | 29 |

1. PERSONE RESPONSABILI**1.1 Indicazione delle persone responsabili**

Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A., con sede in Via Carso 15, 13900 Biella, legalmente rappresentata dal Direttore Generale, Dott. Angelo Barbarulo, munito dei necessari poteri, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Documento di Registrazione.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. dichiara che le informazioni contenute nel presente Documento di Registrazione sono, per quanto a propria conoscenza ed avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Dott. Angelo Barbarulo*Direttore Generale***Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A.**

Dott. Gabriele Mello Rella*Presidente del Collegio Sindacale***Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A.**

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

L'Assemblea degli azionisti in data 31 marzo 2006 ha conferito alla società Reconta Ernst & Young S.p.A., con sede in Roma, via Romagnosi 18/A (la "**Società di Revisione**" o "**Reconta Ernst & Young S.p.A.**"), l'incarico di condurre la revisione contabile del bilancio individuale dell'Emittente, per gli esercizi 2006, 2007, 2008, 2009, 2010 e 2011; la Società di Revisione è stata altresì incaricata della verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili redatte nel corso dei suddetti esercizi.

Reconta Ernst & Young S.p.A. è iscritta alla sezione ordinaria del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Roma, al n. 00434000584.

La Società di Revisione ha provveduto alla certificazione del bilancio dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, con relazione emessa in data 25 marzo 2009.

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, la società di revisione ha proceduto alla certificazione del bilancio di esercizio con relazione emessa in data 15 marzo 2010.

A giudizio della Società di Revisione, i bilanci d'esercizio dell'Emittente chiusi al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2009 sono conformi ai principi contabili internazionali IFRS adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005 e pertanto sono redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa dell'Emittente per gli esercizi chiusi a tale data.

Le relazioni emesse dalla Società di Revisione a corredo dell'attività di revisione ai bilanci dell'Emittente redatti al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2009 esprimono un giudizio senza rilievi e sono allegate ai fascicoli di bilancio messi a disposizione del pubblico secondo le modalità descritte al Capitolo 14 "Documenti a disposizione del pubblico" cui si fa rinvio.

2.1 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

Durante il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati, la Società di Revisione non si è dimessa e non è stata rimossa dal relativo incarico.

3. FATTORI DI RISCHIO

I POTENZIALI INVESTITORI DOVREBBERO LEGGERE L'INTERO PROSPETTO, AL FINE DI COMPRENDERE I RISCHI CONNESSI ALL'INVESTIMENTO NEGLI STRUMENTI FINANZIARI.

IN PARTICOLARE, I SEGUENTI FATTORI DI RISCHIO POTREBBERO INFLUIRE SULLA CAPACITÀ DELL'EMITTENTE DI ADEMPIERE I PROPRI OBBLIGHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI.

L'EMITTENTE ATTESTA CHE, ALLA DATA DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE, NON VI E' ALCUN FATTORE DI RISCHIO RILEVANTE PER LA SUA SOLVIBILITÀ'.

NELLO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE ATTIVITÀ, L'EMITTENTE POTRÀ ESSERE ESPOSTO AD UNA SERIE DI RISCHI CARATTERISTICI DEL SETTORE BANCARIO. DI SEGUITO SONO SINTETICAMENTE ESPOSTI ALCUNI DEI RISCHI SIGNIFICATIVI CHE POTREBBERO INFLUENZARE NEGATIVAMENTE LA SITUAZIONE FINANZIARIA ED I RISULTATI OPERATIVI DELL'EMITTENTE. ALCUNI DI QUESTI RISCHI SONO GESTITI SECONDO POLITICHE E PROCEDURE DI GESTIONE DEL RISCHIO PRESTABILITE, LA MAGGIOR PARTE DELLE QUALI E' DESCRITTA NELLA SEZIONE E – INFORMAZIONE SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA DELLA NOTA INTEGRATIVA CONTENUTA NELLA RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE DELL'EMITTENTE, A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO ED INCLUSA MEDIANTE RIFERIMENTO NEL PRESENTE DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE, COME INDICATO AI CAPITOLI 11 E 14.

Si invitano pertanto i potenziali investitori a leggere attentamente i presenti Fattori di Rischio, prima di qualsiasi decisione sull'investimento, al fine di comprendere i rischi generali e specifici collegati all'Emittente ed agli Strumenti Finanziari emessi dall'Emittente medesimo.

Nel prendere una decisione di investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'emittente, ai settori di attività in cui esso opera, nonché agli strumenti finanziari proposti. I presenti fattori di rischio devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni contenute nel documento di registrazione nonché con i fattori di rischio di cui alla nota informativa.

Ove non diversamente specificato, i rinvii a Capitoli e Paragrafi si riferiscono ai Capitoli e Paragrafi del presente Documento di Registrazione.

Nello svolgimento delle proprie attività, l'Emittente, potrà essere esposto ad una serie di rischi caratteristici del settore bancario. Alcuni di questi rischi sono gestiti secondo politiche e procedure di gestione del rischio prestabilite, la maggior parte delle quali è descritta nella sezione E – "Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura" del bilancio dell'Emittente relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, incluso mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione ed a disposizione del pubblico, come indicato rispettivamente al Capitolo 11 ed al Capitolo 14.

3.1 Rischio Emittente

Si tratta del rischio connesso all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della propria solidità patrimoniale, non sia in grado di adempiere alle proprie obbligazioni relative agli Strumenti Finanziari quali, a titolo meramente esemplificativo, il pagamento di cedole e interessi e/o il rimborso del capitale.

Il Sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo del pagamento delle cedole maturate e del rimborso del capitale a scadenza.

L'Emittente ritiene che la sua posizione finanziaria sia tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione degli strumenti finanziari.

3.2 Rischio di Credito

Per rischio di credito si intende il rischio che un debitore dell'Emittente (ivi comprese le controparti di operazioni finanziarie aventi ad oggetto strumenti finanziari derivati Over the Counter - in tal caso si parla più specificamente di rischio di controparte) non adempia alle proprie Obbligazioni o che il merito creditizio subisca un deterioramento. Strettamente connesso al rischio di credito, se non addirittura da considerare una sua componente, è il rischio di concentrazione che deriva da esposizioni verso controparti, gruppi di controparti connesse o dal medesimo settore economico o che esercitano la stessa attività o appartengono alla medesima area geografica. La valutazione dell'ammontare delle possibili perdite in cui si potrebbe incorrere relativamente alla singola esposizione creditizia e al complessivo portafoglio degli impieghi dipende da molteplici fattori, tra cui l'andamento delle condizioni economiche generali o relative a specifici settori produttivi, la variazione del *rating* delle singole controparti, i cambiamenti strutturali e tecnologici all'interno delle imprese debentrici, il peggioramento della posizione competitiva delle controparti, l'eventuale cattiva gestione delle imprese o delle controparti affidate, il crescente indebitamento delle famiglie ed altri fattori esterni quali i requisiti legale e regolatori. Alla data del presente Documento di Registrazione l'Emittente attesta che le metodologie di valutazione e stima dei rischi di credito predisposte al proprio interno e all'interno del Gruppo Montepaschi sono tali da contenerne gli effetti entro limiti predefiniti, a tutela della sua solvibilità. In particolare, già dal 2008 i modelli volti alla misurazione del rischio di credito implementati dal Gruppo Montepaschi hanno ottenuto l'autorizzazione della Banca d'Italia per il calcolo dei requisiti patrimoniali in accordo con le logiche Basilea 2 sulla base del sistema di tipo avanzato (AIRB – Advanced Internal Rating Based Approach).

3.3 Rischi connessi alla crisi dei mercati finanziari

Rischi connessi all'esposizione della Banca nei confronti del Gruppo Lehman Brothers

A far data dal 15 settembre 2008, la società capogruppo del Gruppo Lehman Brothers, la Lehman Brothers Holdings Inc. è stata sottoposta alla procedura concorsuale di cui al Chapter 11 della legge fallimentare americana, che prevede il proseguimento delle attività nell'interesse della migliore realizzazione degli interessi e dei diritti dei creditori. Molte altre società appartenenti al medesimo Gruppo Lehman sono rimaste coinvolte nella crisi e risultano ad oggi sottoposte a procedure concorsuali nei diversi Paesi di incorporazione.

In ordine all'esposizione diretta ed indiretta della Banca alla crisi in parola, si segnala quanto segue:

-per quanto riguarda la posizione della Banca nei confronti del mercato con riguardo ai titoli di debito emessi e/o garantiti dalle società appartenenti al Gruppo Lehman Brothers, si segnala che la Banca stessa non ha collocato titoli emessi dal Gruppo Lehman Brothers.

-per quanto riguarda l'esposizione diretta della Banca nei confronti di società appartenenti al Gruppo Lehman Brothers, e riveniente dalla detenzione, nel portafoglio di proprietà, di titoli di debito emessi e/o garantiti dalle società appartenenti al Gruppo Lehman Brothers, la Banca ha provveduto ad espletare tempestivamente le formalità previste nelle diverse giurisdizioni al fine di tutelare gli eventuali crediti vantati ed insinuarsi al passivo delle diverse procedure. Tuttavia, le procedure di recupero dei crediti vantati nei confronti delle società del Gruppo Lehman Brothers si prospettano lunghe e di esito incerto. Pertanto, sussiste il concreto rischio che il recupero in parola abbia esito negativo o, comunque, che gli ammontari realizzabili alla luce del suddetto recupero siano inferiori al credito effettivamente vantato.

Si segnala comunque che l'esposizione complessiva della Banca nei confronti di società appartenenti al Gruppo Lehman Brothers, alla data del 31 dicembre 2009, ammontava a nominali € 2.758.000. Detto ammontare è stato oggetto di svalutazione nell'esercizio 2008 in una percentuale pari all'80%. Al netto di tale svalutazione, tale esposizione risulta pari a € 551.600.

Rischi connessi all'esposizione della Banca in titoli emessi dalle banche islandesi coinvolte nella crisi finanziaria

Alla luce dei recenti eventi che hanno coinvolto i mercati finanziari internazionali, la Icelandic Financial Supervisory Authority (FME - Autorità islandese preposta alla vigilanza sui mercati finanziari) ha usufruito dei poteri conferitegli dal Parlamento Islandese per assumere, in data 6 ottobre 2008 il controllo della Kaupthing Bank e in data 7 ottobre 2008, il controllo della Landsbanki Islands Hf e della Islandsbanki (ex Glitnir).

All'assunzione di tale provvedimento è seguita la previsione di un moratoria nei pagamenti, volta a salvaguardare le menzionate banche da eventuali azioni esecutive da parte dei creditori e tutelare, allo stesso tempo, la *par condicio creditorum*, massimizzando il valore degli assets patrimoniali fino a che non avrà inizio il procedimento formale di pagamento dei creditori.

Pertanto, alla luce di quanto sopra, il pagamento degli interessi e del capitale relativo ai titoli di debito emessi dalle banche islandesi in argomento risulta sospeso e si ritiene, ragionevolmente, che non possa essere effettuato a breve.

La Banca non ha sottoscritto e non detiene nel proprio portafoglio titoli emessi da Banche Islandesi.

Rischi connessi all'esposizione del Gruppo Montepaschi nei confronti dei paesi PIGS

Il perdurare della crisi finanziaria ha determinato, in generale, un peggioramento del merito creditizio ed un conseguente allargamento dei *credit spread* di alcuni stati sovrani europei, in

particolar modo con riferimento a Portogallo, Irlanda, Grecia e Spagna, che sembrano aver risentito particolarmente degli effetti della crisi data la loro situazione economico finanziaria.

La Banca detiene un'esposizione complessiva alla data del 31 marzo 2010 nei confronti dei paesi cd. PIGS pari a circa 108.000 migliaia di euro.

3.4 **Rischio connesso alla mancata assegnazione di *rating* all'Emittente**

Il *rating*, ove assegnato, costituisce un parametro di valutazione sulla capacità dell'Emittente ad assolvere ai propri impegni finanziari.

Alla data del presente Documento di Registrazione all'Emittente non è stato attribuito alcun giudizio di *rating*.

Pertanto l'investitore deve tenere presente che potrebbe disporre di minori informazioni in merito al grado di solvibilità dell'Emittente.

3.5 **Rischio connesso alla presenza di derivati c.d. OTC nel portafoglio dell'emittente**

L'Investitore deve tenere presente che nel portafoglio dell'Emittente sono ricompresi strumenti finanziari derivati c.d. OTC *over the counter* (si veda parte E - sezione 2.4 della Nota integrativa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 – Gli strumenti finanziari derivati - dalla pag. 200 alla pag. 207). L'Emittente non ritiene comunque che tale circostanza possa comportare rischi rilevanti per la sua solvibilità.

3.6 **Rischio derivante da procedimenti giudiziari**

Alla data del presente Documento di Registrazione l'Emittente è coinvolto in alcune azioni legali correlate alla propria attività ordinaria, alcune delle quali hanno ad oggetto cospicue richieste di risarcimento danni. Sebbene l'esito di tali procedimenti non possa essere previsto, il management non ritiene che le passività derivanti da tali procedimenti siano in grado di penalizzare in modo rilevante il risultato d'esercizio consolidato o la situazione finanziaria dell'Emittente.

Sulla base di una valutazione interna del potenziale rischio derivante da tali controversie giudiziarie sono stati effettuati, al 31 dicembre 2009, accantonamenti al Fondo per Rischi ed Oneri per una somma pari a 3.170 migliaia di Euro. Per una descrizione di maggiore dettaglio si rinvia a quanto esposto in merito alla "Nota Integrativa", Parte E, Sezione 4, paragrafo "Pendenze Legali rilevanti" del bilancio dell'Emittente relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto meglio specificato al paragrafo 11.6 "Procedimenti giudiziari ed arbitrari" del presente Documento di Registrazione.

Posizione finanziaria dell'Emittente

Si riportano di seguito i principali indicatori economico-finanziari relativi all'Emittente tratti dalla relazione finanziaria al 31 dicembre 2008 e dalla relazione finanziaria al 31 dicembre 2009.

| Indici | 2009 | 2008 | Variazione (%) |
|--|---------|---------|----------------|
| TIER ONE CAPITAL RATIO (a) | 11,75% | 10,39% | 13,1 |
| CORE TIER ONE CAPITAL RATIO (a) | 11,75% | 10,39% | 13,1 |
| TOTAL CAPITAL RATIO (a) | 11,75% | 10,39% | 13,1 |
| SOFFERENZE LORDE SU IMPIEGHI LORDI ¹ (b) | 5,50% | 4,42% | 24,4 |
| SOFFERENZE NETTE SU IMPIEGHI NETTI (b) | 2,11% | 1,72% | 22,7 |
| PARTITE ANOMALE LORDE SU IMPIEGHI LORDI (c) | 9,22% | 7,05% | 30,8 |
| PARTITE ANOMALE NETTE SU IMPIEGHI NETTI (d) | 5,29% | 3,98% | 32,9 |
| PATRIMONIO DI VIGILANZA (IN MIGLIAIA DI EURO) (e) | 195.410 | 190.151 | 2,8 |
| CAPITALE SOCIALE (IN MIGLIAIA DI EURO) | 117.500 | 117.500 | 0 |

a) I coefficienti sono stati determinati secondo la metodologia prevista dall'Accordo sul Capitale Basilea 2, adottando i metodi standardizzati.

Per il calcolo dei "ratios" patrimoniali le attività di rischio ponderate sono determinate moltiplicando i requisiti prudenziali per l'inverso del coefficiente minimo obbligatorio (8%)

b) L'aumento percentuale delle sofferenze lorde e nette rispetto agli impieghi deriva da un peggioramento della qualità del credito da attribuirsi alle difficoltà congiunturali in cui si trovano gli operatori economici del territorio ulteriormente accentuate dallo sfavorevole contesto macroeconomico globale.

c) L'aumento percentuale delle partite anomale lorde rispetto agli impieghi netti è attribuibile alle stesse cause di cui al punto b.

d) L'aumento percentuale delle partite anomale nette rispetto agli impieghi lordi è attribuibile alle stesse cause di cui al punto b.

e) La variazione positiva derivante dal confronto tra il dato al 31/12/2009 e quello di fine 2008 è da ricondurre all'aumento del patrimonio di base dovuto all'attribuzione di quota parte dell'utile d'esercizio 2008 alla riserva straordinaria.

Al 31 dicembre 2009 il coefficiente di solvibilità dell'Emittente (rapporto tra il Patrimonio di Vigilanza e le attività di rischio ponderate) era pari all'11,75% a fronte di un coefficiente di solvibilità minimo richiesto da Banca d'Italia pari al 8%. Il coefficiente di solvibilità consolidato del Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena ("**Gruppo Montepaschi**" o "**Gruppo MPS**") al 31 dicembre 2008, è risultato pari al 9,32%, ed al 31 dicembre 2009, è risultato pari all'11,89%, a fronte di un coefficiente di solvibilità minimo richiesto dall'Accordo sul Capitale introdotto dal Comitato di Basilea sulla Vigilanza Bancaria, pari all'8%.

Con riferimento al *free capital* (inteso come patrimonio al netto degli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, delle partecipazioni e delle sofferenze nette), il valore individuale dell'Emittente al 31 dicembre 2009 era pari a 124.569 migliaia di Euro, mentre quello consolidato del Gruppo Montepaschi per l'anno 2008 era pari a 3.835.691 migliaia di Euro.

¹ Le partite anomale lorde comprendono tutti i crediti deteriorati (sofferenze, incagli, crediti ristrutturati, crediti scaduti/sconfinanti) per un totale, come rilevato in data 31 dicembre 2009, pari a 214.000 migliaia di Euro. Con riferimento invece all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, il dato relativo alle partite anomale lorde era pari a 171.000 migliaia di Euro.

Si riporta di seguito altresì una sintesi dei principali dati patrimoniali e di conto economico dell'Emittente. Per maggiori dettagli in merito alle informazioni finanziarie dell'Emittente si rinvia al successivo Capitolo 11 "Informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell'Emittente".

| Voce | 2009 in migliaia di Euro | 2008 in migliaia di Euro | Variazione (%) |
|--|-----------------------------|-----------------------------|----------------|
| Margine di interesse | 82.065 | 102.211 | -19,71 |
| Margine di intermediazione | 129.980 | 130.836 | -0,65 |
| Risultato netto della gestione finanziaria | 109.855 | 117.017 | -6,12 |
| Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte | 34.177 | 43.627 | -21,66 |
| Utile di esercizio | 19.908 | 27.044 | -26,39 |

La flessione dell'utile di esercizio 2009 rispetto al corrispondente dato riferito al 2008 è prevalentemente riconducibile alla combinazione dei seguenti fattori:

- riduzione del margine di interesse legata all'eccezionale contrazione dei tassi di mercato a breve e della soppressione, nel corso del 2009, della commissione di massimo scoperto;
- incremento delle commissioni nette, influenzate negativamente da una marcata contrazione dei volumi delle gestioni patrimoniali e da minori collocamenti di nuovi prodotti di bancassicurazione, ma contestualmente sostenute da un incremento dei collocamenti di altri strumenti finanziari, da nuove modalità di erogazione di alcuni servizi e dall'introduzione di nuovi prodotti;
- contributo positivo dell'attività di negoziazione ascrivibile alla rivalutazione dei titoli in portafoglio rispetto ai valori minimi registrati all'apice della crisi che ha investito i mercati finanziari globali nel 2008;
- maggiori rettifiche nette su crediti rispetto al 2008 legate al deterioramento della qualità degli impieghi indotto dallo sfavorevole contesto macroeconomico;
- aumento dell'incidenza fiscale.

| Voce | 2009 in migliaia di Euro | 2008 in migliaia di Euro | Variazione (%) |
|-----------------------------------|-----------------------------|-----------------------------|----------------|
| Raccolta diretta da clientela (a) | 2.879.478 | 2.676.931 | +7,57 |
| Impieghi verso clientela (b) | 2.216.408 | 2.325.983 | -4,71 |
| Patrimonio netto (c) | 224.027 | 217.777 | +2,87 |

- a) l'incremento dell'aggregato è essenzialmente riconducibile all'aumento dello stock delle obbligazioni emesse da Biverbanca ed al contributo che alcune singole operazioni di importo rilevante hanno determinato sulla raccolta a breve termine;
- b) la diminuzione dell'aggregato trova spiegazione nella naturale minor propensione dei privati all'indebitamento e nella fisiologica frenata degli investimenti, circostanze legate entrambe all'attuale fase di forte congiuntura negativa; ulteriore elemento negativo è rappresentato dalla fisiologica diminuzione dello stock di prestiti personali in essere, in quanto non più erogati direttamente da Biverbanca;
- c) sulla dinamica del patrimonio netto ha influito la variazione positiva della riserva da valutazione di attività finanziarie disponibili per la vendita e l'utile destinato a riserva.

Si segnala altresì che non vi sono stati deterioramenti della solvibilità aziendale a decorrere dal bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2009 (si veda anche il seguente Paragrafo 4.1.5).

4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

4.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente

L'Emittente è stato costituito in data 23 novembre 1994 in seguito alla fusione della Cassa di Risparmio di Biella S.p.A. e della Cassa di Risparmio di Vercelli S.p.A. ed è entrato a far parte del Gruppo Intesa, oggi Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, nel 2001.

In data 20 dicembre 2007 Intesa Sanpaolo S.p.A. e MPS, ottenute le necessarie autorizzazioni, hanno perfezionato l'operazione di compravendita riguardante la cessione a MPS della quota partecipativa di Biverbanca detenuta da Intesa Sanpaolo S.p.A..

4.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente

La denominazione legale e commerciale dell'Emittente è Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A.

4.1.2 Luogo di registrazione dell'emittente e suo numero di registrazione

Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. è una società per azioni costituita in Biella e regolata ed operante in base al diritto italiano, iscritta nel Registro delle Imprese di Biella al numero 01807130024. L'Emittente è inoltre iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 5239.

Alla data del Documento di Registrazione la Banca è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ("**Capogruppo Bancaria**" o "**MPS**") ed appartiene al Gruppo Montepaschi, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari con il numero 1030.6.

4.1.3 Data di costituzione e durata dell'emittente

L'Emittente è una società per azioni costituita per atto a rogito del notaio Giovanni Fulcheris (Rep. 51575 – Racc. 16036) in data 23 novembre 1994.

La durata dell'Emittente è fissata, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, sino al 31 dicembre 2050 e può essere prorogata con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria dei Soci.

4.1.4 Domicilio e forma giuridica dell'emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale

Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. ha sede legale in via Carso 15 – 13900 Biella, tel. 015.35081.

4.1.5 Qualsiasi evento recente verificatosi nella vita dell'emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità

Non si sono verificati fatti recenti nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità dalla data dell'ultimo bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2009.

5. PANORAMICA DELLE ATTIVITA'
5.1 Principali attività
5.1.1 Breve descrizione delle principali attività dell'emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati

La Banca ha per oggetto l'esercizio dell'attività bancaria in tutte le sue forme e può esercitare ogni altra attività finanziaria, secondo la disciplina propria di ciascuna, nonché ogni attività strumentale o connessa alle stesse. Con l'osservanza delle disposizioni vigenti, la Società può pertanto compiere tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale. La Società può altresì esercitare il credito artigiano, il credito agrario, il credito su pegno, il servizio di tesoreria e cassa, e comunque tutte le attività che potevano esercitare la Cassa di Risparmio di Biella S.p.A. e la Cassa di Risparmio di Vercelli S.p.A. in forza di leggi o provvedimenti amministrativi ed è succeduta nei diritti, nelle attribuzioni e nelle situazioni giuridiche di cui erano titolari tali Aziende di Credito. La Società può emettere obbligazioni in conformità alle vigenti disposizioni normative.

L'Emittente offre alla propria clientela un'ampia gamma di servizi essendo attivo nell'intermediazione creditizia, che consiste per lo più in attività di raccolta ed impieghi nei confronti di clientela *retail*, *corporate* e *private*, nell'intermediazione finanziaria, nel risparmio gestito, nel collocamento e nella negoziazione di strumenti finanziari (anche mediante trading on line), nei servizi di incasso e pagamento (anche offerti mediante l'*on-line banking*) e nel *private banking*. L'Emittente, inoltre, offre alla propria clientela prodotti di *bancassurance*, *leasing*, e *factoring*.

La tabella che segue evidenzia il contributo che ciascuna delle summenzionate attività ha apportato al totale dei proventi operativi netti dell'Emittente per ciascuno dei periodi indicati.

| | 31.12.2009 | | 31.12.2008 (*) | | Variazione (%) |
|--|-----------------|--------------|-----------------|--------------|----------------|
| | (Euro migliaia) | (%) | (Euro migliaia) | (%) | |
| Intermediazione creditizia (a) | 82.065 | 63,1 | 103.729 | 79,3 | -20,9 |
| Intermediazione finanziaria (b) | 6.744 | 5,2 | -13.769 | -10,5 | NS |
| Risparmio gestito (c) | 4.565 | 3,5 | 5.170 | 4,0 | -11,7 |
| Servizi di collocamento (d) | 8.374 | 6,5 | 7.824 | 6,0 | 7,2 |
| Altri (e) | 28.219 | 21,7 | 27.881 | 21,3 | 1,2 |
| Totale margine gestione finanziaria | 129.979 | 100,0 | 130.836 | 100,0 | -0,7 |

(*) dati riclassificati in base ai criteri contabili esposti nel bilancio 2009

a) La forte riduzione dell'aggregato è dovuto alla notevole contrazione dei tassi d'interesse e alla soppressione delle commissioni di massimo scoperto

b) Il contributo positivo dell'attività di intermediazione finanziaria è ascrivibile alla rivalutazione dei titoli in portafoglio rispetto ai valori minimi registrati all'apice della crisi che ha investito i mercati finanziari globali nel 2008;

c) Questo comparto è stato negativamente influenzato dalla contrazione dei volumi delle gestioni patrimoniali e dal calo nel collocamento dei prodotti di bancassicurazione;

d) La crescita registrata in questo comparto è legata alla ripresa dei volumi degli strumenti finanziari collocati, causata dal miglioramento del contesto finanziario mondiale;

e) Questo aggregato ha risentito sia di un'operatività meno intensa da parte della clientela, fenomeno indotto dalla congiuntura macroeconomica ancora negativa, compensata da nuove modalità di erogazione di alcuni servizi e dall'introduzione di nuovi prodotti

Al 31 dicembre 2009, il margine della gestione finanziaria ha raggiunto 129.979 migliaia di Euro mentre al 31 dicembre 2008 era pari a 130.836 migliaia di Euro.

La tabella che segue evidenzia invece come sia distribuita la clientela e gli stock della raccolta e degli impieghi tra i mercati *retail*, *corporate* e *private*. I dati degli stock sono una media riferita all'anno 2009.

| Mercato | N.° clienti | Impieghi | | Raccolta | |
|---------------|----------------|--------------|------------------|--------------|------------------|
| | | (%) | (Euro migliaia) | (%) | (Euro migliaia) |
| Retail | 136.135 | 98,3 | 1.630.169 | 74,3 | 2.411.385 |
| Corporate | 864 | 0,6 | 553.947 | 25,2 | 99.256 |
| Private | 1.463 | 1,1 | 10.432 | 0,5 | 139.732 |
| TOTALE | 140.663 | 100,0 | 2.194.548 | 100,0 | 2.650.373 |

(*) ai soli fini della presente tabella per retail si intende la clientela privata, mentre per corporate si intende la clientela aziende.

Al 31 dicembre 2009 l'Emittente aveva 108 sportelli.

A) Attività di intermediazione creditizia

Nell'ambito dell'intermediazione creditizia l'attività dell'Emittente può essere distinta in attività di raccolta ed in attività di impiego, sia verso clientela *retail*, *corporate* e *private* sia verso banche.

La Banca ha diversificato la gamma dei prodotti finanziari offerti, rendendoli funzionali alle specifiche esigenze della clientela. La clientela tradizionale della Banca è costituita da privati e famiglie, piccole e medie imprese ed enti pubblici, ivi comprese scuole, enti sanitari e Comuni.

Il forte radicamento territoriale della Banca nelle principali aree di attività, nonché la qualità dei prodotti e dei servizi offerti, hanno permesso una significativa fidelizzazione della clientela.

Raccolta da clientela

La raccolta diretta dell'Emittente è espletata attraverso conti correnti, obbligazioni, pronti contro termine, depositi a risparmio e certificati di deposito. Nelle forme tecniche a breve termine vi è una prevalenza di conti correnti, mentre nel medio lungo termine è rilevante l'importo delle obbligazioni.

Al 31 dicembre 2009 la raccolta diretta della Banca comprensiva della raccolta da banche ammontava a Euro 3.034.383.435, di cui Euro 1.720.771.411 (pari al 56,7%) da clientela, Euro 981.028.810 per titoli in circolazione, Euro 177.677.738 per passività valutate al *fair value* ed Euro 154.905.476 da banche.

La seguente tabella indica la ripartizione per forme tecniche della raccolta diretta da clientela della Banca al 31 dicembre 2009 ed al 31 dicembre 2008.

| | 31.12.2009 | | 31.12.2008 | | Variazione | |
|--|--------------------|--------------|--------------------|--------------|--------------|--------------------|
| Debiti verso clientele | (Euro migliaia) | (%) | (Euro migliaia) | (%) | (%) | (Euro migliaia) |
| Conti correnti e depositi liberi | 1.560.225 | 90,7 | 1.345.049 | 85,8 | +16,00 | +215.176 |
| Depositi vincolati | 819 | - | 687 | - | +19,21 | +132 |
| Pronti contro termine | 141.203 | 8,2 | 214.727 | 13,7 | -34,24 | -73.524 |
| Altri debiti | 18.524 | 1,1 | 6.946 | 0,5 | +166,70 | +11.578 |
| Totale debiti verso clientela (*) | 1.720.771 | 100,0 | 1.567.409 | 100,0 | +9,78 | +153.362 |

| | 31.12.2009 | | 31.12.2008 | | Variazione | |
|--|--------------------|--------------|--------------------|--------------|---------------|--------------------|
| Titoli in circolazione | (Euro migliaia) | (%) | (Euro migliaia) | (%) | (%) | (Euro migliaia) |
| Obbligazioni | 948.826 | 96,72 | 1.091.386 | 98,4 | -13,06 | -142.560 |
| Altri titoli | 32.203 | 3,28 | 18.136 | 1,6 | +77,56 | +14.067 |
| Totale titoli in circolazione (*) | 981.029 | 100,0 | 1.109.522 | 100,0 | -11,58 | -128.493 |

(*) Il decremento dei debiti verso clientela è legato all'allocazione di parte delle obbligazioni emesse da Biverbanca nell'aggregato passività finanziarie valutate al *fair value*.

Raccolta da banche

La Banca svolge attività di intermediazione con banche italiane ed estere, sia appartenenti al Gruppo Montepaschi, sia ad esso esterne, a seconda delle proprie esigenze.

La seguente tabella indica i dati relativi alla raccolta da banche della Banca, ripartita per forme tecniche, rispettivamente al 31 dicembre 2009 ed al 31 dicembre 2008.

| | 31.12.2009 | | 31.12.2008 | | Variazione | |
|---------------------------------------|--------------------|--------------|--------------------|--------------|---------------|--------------------|
| Debiti verso Banche | (Euro migliaia) | (%) | (Euro migliaia) | (%) | (%) | (Euro migliaia) |
| Conti correnti e depositi liberi | 65.339 | 42,18 | 163.874 | 42,1 | -60,13 | -98.535 |
| Depositi vincolati | 89.566 | 57,82 | 225.180 | 57,9 | -60,22 | -135.614 |
| Altro | - | - | 63 | - | -100,00 | -63 |
| Totale debiti verso Banche (*) | 154.905 | 100,0 | 389.117 | 100,0 | -60,19 | -234.212 |

(*) La riduzione dei debiti verso banche discende da un minore fabbisogno di fondi, condizione resa possibile dalla politica di riduzione dell'attività di intermediazione sul mercato interbancario perseguita nel 2009.

Impieghi verso clientela

Il portafoglio impieghi della Banca è composto sia da crediti per cassa a breve termine ed a medio/lungo termine, sia da crediti di firma. Alla data del 31 dicembre 2009, i crediti per cassa ammontavano a 2.216,4 milioni di Euro, mentre i crediti di firma ammontavano a 61,0 milioni di Euro.

Le principali tipologie di credito erogato dalla Banca alla clientela sono le seguenti:

- *Credito a breve termine*: rientrano in questa categoria tutte le forme tecniche di impiego a vista o a breve termine (entro i 12 mesi), principalmente verso clientela "imprese" sia *corporate* che *retail*, quali, ad esempio, aperture di credito in conto corrente, finanziamenti con piano di rimborso predefinito, forme tecniche di portafoglio, anticipazioni su documenti commerciali e prestiti personali. Al 31 dicembre 2009, tali forme di impiego ammontavano a 673,8 milioni di Euro, corrispondenti al 30,4% del totale degli impieghi per cassa della Banca;
- *Credito a medio/lungo termine* (oltre i 12 mesi): tali forme di impiego sono rappresentate da mutui ipotecari per l'acquisto di immobili ad uso abitativo e residenziale, nonché prestiti personali e altre tipologie di finanziamenti, principalmente a clientela *retail*. I crediti a medio/lungo termine ammontavano per la Banca al 31 dicembre 2009 a 1.542,6 milioni di Euro, corrispondenti al 69,6%, del totale degli impieghi per cassa della Banca.

La distribuzione della clientela si concentra in modo prevalente nel segmento *retail*.

Dal punto di vista della concentrazione per "territorio" si rileva che circa l'83,3% degli impieghi è erogato nelle province di Biella e Vercelli.

Impieghi verso banche

La Banca svolge attività di intermediazione con banche italiane ed estere, sia appartenenti al Gruppo Montepaschi, sia ad esso esterne, a seconda delle proprie esigenze.

La seguente tabella indica i dati relativi agli impieghi della Banca verso banche, ripartiti per forme tecniche, al 31 dicembre 2009 ed al 31 dicembre 2008.

| | 31.12.2009 | | 31.12.2008 | | Variazione | |
|---------------------------------------|-----------------|--------------|-----------------|--------------|---------------|-----------------|
| Crediti verso Banche | (Euro migliaia) | (%) | (Euro migliaia) | (%) | (%) | (Euro migliaia) |
| Riserva obbligatoria | - | - | 32.330 | 8,0 | -100,00 | -32.330 |
| Conti correnti e depositi liberi | 312.113 | 55,72 | 67.205 | 16,6 | +364,42 | +244.908 |
| Depositi vincolati | 67.336 | 12,02 | 183.280 | 45,4 | -663,44 | -115.944 |
| Titoli di debito | 168.450 | 30,07 | 118.914 | 29,5 | +41,66 | +49.536 |
| Altro | 12.279 | 2,19 | 1.639 | 0,5 | +649,17 | +10.640 |
| Totale debiti verso Banche (*) | 560.178 | 100,0 | 403.368 | 100,0 | +38,88 | +156.810 |

(*) Il forte incremento dei crediti verso banche, in prevalenza riconducibili alla Capogruppo, è legato al sensibile aumento della raccolta diretta a cui non ha fatto fronte un incremento degli impieghi alla clientela ordinaria.

B) Attività di Intermediazione Finanziaria

Le attività di negoziazione sui mercati finanziari possono essere svolte dalla Banca sia per conto proprio sia per conto della clientela. In tal modo la Banca persegue il duplice obiettivo di una efficiente pianificazione finanziaria nella gestione ed ottimizzazione dei rischi finanziari dei portafogli di mercato monetario, valutario ed obbligazionario e di una elevata capacità di servizio a favore della rete di dipendenze e quindi del cliente. L'Emittente svolge anche attività di vendita di prodotti derivati a copertura dei rischi tassi e cambi della clientela e attività di negoziazione cambi per conto della clientela.

C) Raccolta indiretta

L'Emittente è attivo nel settore del risparmio gestito con un'ampia gamma di prodotti e servizi che includono gestioni patrimoniali mobiliari e fondi comuni di investimento. L'Emittente distribuisce, inoltre, polizze assicurative del ramo vita e danni.

Al 31 dicembre 2009 la raccolta indiretta ammontava a 2.683,9 milioni di Euro, di cui il 38,9% sotto forma di risparmio gestito.

La seguente tabella indica i dati relativi alla raccolta indiretta effettuata dalla Banca sia nel risparmio gestito sia in quello amministrato:

| | 31.12.2009 (milioni Euro) | 31.12.2008 (milioni Euro) | Variazione (%) |
|------------------------------|------------------------------|------------------------------|----------------|
| -Fondi Comuni e Sicav | 400,8 | 426,1 | -5,94 |
| -Fondi pensione | 3,7 | 3,7 | |
| -GPM e GPF | 227,7 | 177,2 | +28,50 |
| Patrimoni gestiti | 632,2 | 607,0 | +4,15 |
| Prodotti assicurativi | 412,9 | 349,5 | +18,14 |
| Totale Risparmio Gestito (*) | 1045,1 | 956,5 | +9,26 |

(*) La componente risparmio gestito evidenzia un incremento dovuto ad una generalizzata ripresa di valore dei corsi dei prodotti finanziari e al buon andamento della raccolta netta assicurativa.

D) Bancassurance, leasing, factoring

La Banca offre alla propria clientela prodotti e servizi cd. "parabancari", tra questi la commercializzazione di contratti di *leasing* e di *factoring* e prodotti assicurativi (cd. *bancassurance*), a mezzo di accordi di collaborazione con intermediari specializzati.

Bancassurance

I prodotti assicurativi, caratterizzati da un elevato contenuto finanziario e strutturati ai fini della distribuzione attraverso il canale bancario, vengono commercializzati tramite la rete di sportelli della Banca.

Al 31 dicembre 2009, lo *stock* delle polizze collocato dalla Banca presso la propria clientela, ammontava a 412,9 milioni di Euro circa.

Leasing

Le attività di *leasing* sono svolte dalla Banca tramite la Società MPS Commerciale Leasing S.p.A. con cui la Banca ha stipulato una convenzione avente ad oggetto la distribuzione di servizi di *leasing* per beni immobiliari e strumentali.

Nel 2009 l'attività di *leasing* ha generato un volume di attività per circa 8.980 migliaia di Euro, generando commissioni per circa 94 migliaia di Euro.

Factoring

Le attività di *factoring* sono svolte dalla Banca tramite la Società MPS Leasing e Factoring S.p.A.

Nel 2009 l'attività di *factoring* ha generato un volume di attività per circa 3.567 migliaia di Euro, generando commissioni per circa 4 migliaia di Euro.

E) Rete distributiva

La Banca eroga servizi attraverso un'articolata ed integrata rete multicanale. Al 31 dicembre 2009 i servizi della Banca erano offerti attraverso:

- **una rete tradizionale di sportelli** - Complessivamente l'articolazione territoriale della Banca risultava costituita da 108 insediamenti operativi.
- **una rete di ATM e POS** - La Banca dispone di una rete capillarmente diffusa nel territorio di 111 sportelli ATM (*Sportelli Automatici abilitati all'erogazione di contante ed alla fornitura di servizi elettronici*) e 3.083 POS (*Terminali Points of Sale*) installati presso esercizi commerciali per il pagamento elettronico degli acquisti attraverso l'utilizzo di carte di credito e di debito. Tutti gli sportelli ATM ed i terminali POS sono collegati con la rete nazionale ed i principali circuiti internazionali e consentono pertanto l'utilizzo sia delle carte emesse dalla Banca sia di quelle di altre banche ed emittenti.
- **carte di debito, di credito e di pagamento** - La Banca offre alla propria clientela, oltre alla tradizionale carta di debito Bancomat, carte di debito e di credito sui circuiti nazionali ed internazionali. La Banca offre altresì carte di credito di altri emittenti
- **canali distributivi multimediali (e-banking)** - Nel perseguimento della strategia di realizzazione e sviluppo del programma di offerta multicanale, la Banca mira ad offrire servizi di *e-banking* rivolti prevalentemente alla clientela aziendale e professionale della Banca nel rispetto degli standard *corporate banking* interbancario (**CBI**) omologati dall'ABI. La Banca offre servizi da attivare su richiesta della clientela che consentono tra l'altro di acquisire informazioni su conti correnti e dossier titoli e impartire ordini dispositivi, limitati per importo e modalità, utilizzando mezzi di comunicazione a distanza.
- **rete di unità di private banking** – Sono attive 2 unità di *private banking*, una per la zona di Biella e una per la zona di Vercelli.

5.1.2 **Indicazione dei nuovi prodotti e/o delle nuove attività, se significativi**

Nel periodo intercorso dalla pubblicazione dello scorso Documento di Registrazione, la Banca non ha introdotto prodotti non rientranti nelle categorie usualmente commercializzate, che concorrano significativamente al margine di redditività.

5.1.3 **Principali mercati**

Il bacino operativo in cui opera prevalentemente l'Emittente è quello della regione Piemonte, nell'area definita dai confini delle due province di Biella e di Vercelli, e quello della regione Valle d'Aosta. La Banca opera complessivamente in 4 regioni e 8 province, per un totale di 108 sportelli.

5.1.4 **Posizione concorrenziale dell'emittente**

Con riferimento al 30 settembre 2009 (ultimo dato disponibile)², la quota di mercato dell'Emittente nella Regione Piemonte per quanto riguarda i crediti ammontava all'1,85%, per i depositi era del 2,10% e per gli sportelli era del 3,65%. Al 30 settembre 2009 la quota di mercato sui crediti a livello nazionale era allo 0,15%, sui depositi allo 0,17% mentre la quota sportelli era allo 0,31%.

² Fonte Banca d'Italia

6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA**6.1 Breve descrizione del gruppo e della posizione che l'Emittente occupa alla data del Documento di Registrazione**

L'Emittente appartiene al Gruppo Montepaschi ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Bancaria. A livello internazionale, il Gruppo Montepaschi è attivo tramite una rete di uffici di rappresentanza, filiali estere e società controllate estere, che soddisfano principalmente le esigenze locali dei clienti del Gruppo Montepaschi.

Il Gruppo Montepaschi è attivo tramite una rete di filiali che hanno solide radici nelle loro rispettive aree operative e consentono al Gruppo Montepaschi di sviluppare legami stretti con l'ampia base di clientela al dettaglio.

Per la maggior parte gli attivi e l'utile d'esercizio del Gruppo Montepaschi derivano dalla sua attività in Italia, dove svolge un ruolo particolarmente significativo nell'offerta di servizi finanziari a privati e società di piccole-medie dimensioni.

In relazione all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, il Gruppo Montepaschi ha riportato un utile netto consolidato pari approssimativamente a Euro 220,1 milioni e un ROE (Return on Equity), sul patrimonio medio, dell'1,1%.

6.2 Dipendenza dell'Emittente da altri soggetti all'interno del gruppo

L'Emittente non dipende da altri soggetti all'interno del Gruppo Montepaschi.

7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE**7.1 Cambiamenti nelle prospettive dell'Emittente**

La Banca attesta che a partire dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive dell'Emittente.

7.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero avere ripercussioni sulle prospettive dell'Emittente

Alla data del presente Documento di Registrazione non si sono verificate tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

8. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

Nel presente Documento di Registrazione l'Emittente non fornisce previsioni o stime degli utili.

9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA**9.1 Componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza**

La gestione della Banca è affidata al consiglio di amministrazione (il "Consiglio di Amministrazione"), ed al direttore generale (CEO) (il "Direttore Generale") che si occupa della gestione dell'operatività giornaliera della Banca.

Il Consiglio di Amministrazione è, composto da quindici membri. Ogni membro del Consiglio di Amministrazione deve soddisfare i requisiti di onorabilità e professionalità previsti dalla legge. La verifica di tali requisiti deve essere partecipata alla Banca d'Italia in ottemperanza alle Istruzioni di Vigilanza della stessa.

Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione, ma non figura fra i membri dello stesso. Ai sensi del Codice Civile italiano, la Banca è tenuta ad avere un collegio sindacale (il "Collegio Sindacale").

Di seguito è riportata l'elencazione dei membri degli organi di amministrazione, direzione e vigilanza dell'Emittente alla data del presente Documento di Registrazione.

Consiglio di Amministrazione (*)

| | |
|-----------------------|----------------------|
| Alfredo Monaci | Presidente (**) |
| Roberto De Battistini | Vice Presidente (**) |
| Giuseppe Algerino | Consigliere |
| Quirino Barone | Consigliere |
| Andrea Beltratti | Consigliere |
| Luciano Boggio | Consigliere |
| Fabio Carlesi | Consigliere |
| Fabio Corsico | Consigliere |
| Gianfranco De Martini | Consigliere |
| Valter Fucecchi | Consigliere |
| Emilio Jona | Consigliere |
| Fernando Lombardi | Consigliere |
| Dunia Maria Palumbo | Consigliere |
| Ermanno Rondi Totto | Consigliere |
| Licia Rossi | Consigliere |

(*) nominato con delibera dell'Assemblea dei Soci in data 2 ottobre 2009

(**) nominati con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 20 ottobre 2009

Direzione Generale

| | |
|-------------------------|--------------------------|
| Angelo Barbarulo | Direttore Generale (***) |
| Roberto Cerreia Vioglio | Vice Direttore Generale |

(***) nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 5 ottobre 2007

Collegio Sindacale (****)

| | |
|-----------------------|-------------------|
| Gabriele Mello Rella | Presidente |
| Roberto Comoli | Sindaco Effettivo |
| Enzo Mario Napolitano | Sindaco Effettivo |

(****) nominato con delibera dell'Assemblea dei Soci in data 2 ottobre 2009

Tutti domiciliati per la carica presso la sede dell'Emittente.

Il Consiglio di Amministrazione viene convocato, di regola, una volta al mese o comunque ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno, presso la sede della Società, o altrove in Italia, dal Presidente stesso o da chi ne fa le veci, che ne fissa l'ordine del giorno.

Per la validità delle riunioni del Consiglio di Amministrazione è richiesta la presenza della maggioranza dei membri in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Alle riunioni partecipa, con funzioni consultive e propositive e con facoltà di far inserire nei verbali le proprie dichiarazioni, il Direttore Generale o, in caso di sua assenza od impedimento, chi lo sostituisce

E' ammessa la partecipazione a distanza alle riunioni del Consiglio di Amministrazione mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento in tele/videoconferenza, a condizione che tutti gli aventi diritto possano parteciparvi ed essere identificati e sia loro consentito di seguire la riunione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti, nonchè di ricevere, trasmettere o visionare documenti. In tal caso, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trovano il Presidente e il Segretario.

Il Consiglio è investito di tutti i poteri per l'ordinaria e la straordinaria amministrazione della Società, salvo quelli che per legge o per statuto sono riservati all'Assemblea degli azionisti.

Oltre alle attribuzioni non delegabili a norma di legge, sono riservati all'esclusiva competenza del Consiglio anche la nomina del Direttore Generale e, su proposta di questi, la nomina del Vice o dei Vice Direttori Generali e dei Dirigenti nonchè la revoca degli stessi, e la determinazione della remunerazione loro spettante.

Il Direttore Generale esercita le proprie attribuzioni nell'ambito di quanto stabilito dal presente statuto e dai regolamenti nonchè dal Consiglio di Amministrazione; è capo del personale di cui indirizza e coordina l'attività; sovrintende a tutti i Servizi, Uffici e unità operative della Società ed esegue le deliberazioni degli organi amministrativi.

Il Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea ordinaria la quale provvede alla nomina di tre Sindaci effettivi e due Sindaci supplenti tra gli iscritti nel registro dei Revisori Contabili istituito presso il Ministero di Grazia e Giustizia e provvede alla designazione del Presidente del Collegio.

I Sindaci effettivi e supplenti sono rieleggibili.

Per la nomina, la durata della carica, le attribuzioni, i doveri e, in genere, per il funzionamento del Collegio Sindacale, si osservano le norme di legge.

Essi scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Di seguito sono indicate le cariche ricoperte dai membri degli organi di amministrazione, direzione e vigilanza dell'Emittente in altre società alla data del presente Documento di Registrazione.

| Nome | Carica Ricoperta nell'Emittente | Cariche Ricoperte in Altre Società |
|-------------------------|---------------------------------|---|
| Alfredo Monaci | Presidente | Consigliere: Banca Monte dei Paschi di Siena Spa |
| Quirino Barone | Consigliere | Presidente: S.A.F.A. Srl, Finagri Srl, Associazione Promoriso, CVR Media Scarl Vice Presidente: Confagricoltura Piemonte, ENAPA |
| Andrea Beltratti | Consigliere | Consigliere: Eurizon Capital SGR Spa, Eurizon A.I. SGR Spa, Assogestioni, A.F.I. Srl |
| Fabio Carlesi | Consigliere | Direttore: Ente Autonomo Mostra Vini |
| Fabio Corsico | Consigliere | Presidente: Orione Investimenti Spa Consigliere: Alleanza Toro Spa, Avio Spa, Base per Altezza Srl, Cementir Holding Spa, Energia Spa, Grandi Stazioni Spa, Il Gazzettino Spa, Fondazione CRT, CUEM-CRT |
| Gianfranco De Martini | Consigliere | Presidente: C.C.I.A.A. di Biella, DMG Srl, De Martini Spa, De Martini Bayard & Textifibra Spa Consigliere: Manifattura di Sandigliano Spa, Città Studi Spa |
| Valter Fucecchi | Consigliere | Amministratore Unico: Samel Srl Amministratore Delegato: Conf. Imm. Confesercenti Immobiliare Srl Consigliere: C.C.I.A.A. di Siena, Hygeia Mutua Sanitaria Consigliere Delegato: Società Cooperativa Esercenti Senesi, Confesercenti Impresa Srl Direttore: Confesercenti Associazione Provinciale di Siena |
| Fernando Lombardi | Consigliere | Presidente: Azienda Territoriale Energia Ambiente Vercelli – ATENA Spa Vice Presidente: Formater Servizi Srl Consigliere: C.C.I.A.A. di Vercelli, Secom Srl, Forum Scarl, Sister Scarl Consigliere Delegato: Comtur Vercellese Servizi Srl, Elcom Srl Direttore: Ascom Vercelli, Confcommercio Piemonte, Unione Regionale Commercio Turismo Servizi PMI del Piemonte |
| Dunia Maria Palumbo | Consigliere | Presidente: Immobiliare Idruntina Spa |
| Ermanno Rondi Totto | Consigliere | Presidente: Tech Ingegneria Srl, Istituto Editoriale Biellese Srl, Fondazione Scuole Amministratore Delegato: Incas Spa, By Biella Srl Consigliere: Next Technology Tecnotessile Srl |
| Angelo Barbarulo | Direttore Generale | Consigliere: Consorzio Operativo Gruppo Montepaschi |
| Roberto Cerreia Vioglio | Vice Direttore Generale | Consigliere: Eurofidi Scpa |
| Gabriele Mello Rella | Presidente Collegio Sindacale | Presidente: Eda Srl, MacDermid Italiana Spa Amministratore Unico: C.P. Srl, Across Srl Amministratore Delegato: Solaria Wohnungen Srl Consigliere: Filatura di Pollone Spa, Cascina San Cassiano Srl; Palladio Srl Presidente Collegio Sindacale: C.C.I.A.A. di Biella, Agenzia Territoriale per la Casa, Immobiliare Sant'Agata Spa, Biverbroker Srl, Paradiso Spa, Percorsi Spa, Consorzio Euroqualità Scrl, S.I.I. Spa, Cogei Spa Sindaco: Marchi & Fildi Spa, Aprochim Spa, Filidea Spa, |

| | | |
|-----------------------|---------|--|
| | | Finissaggio e Tintoria Ferraris Spa, Lanificio di Pray Spa, Gruppo Tessile Industriale Spa, Assoservizi Biella Srl |
| Roberto Comoli | Sindaco | Presidente Collegio Sindacale: Rubinetterie Ritmonio Srl, Prosino Srl, B.R.V. Bonetti Rubinetterie Valduggia Srl, Officine Rigamonti Spa, Platini Costruzioni Spa Sindaco: Gestione Imm. Da-Em Srl, Rubinetterie Condor Srl, S.I.S.T.A. Srl |
| Enzo Mario Napolitano | Sindaco | Presidente Collegio Sindacale: Fondazione Funivie Oropa, Cordar Valsesia Sindaco: Cordar Imm. Spa, Banca Simetica Spa, Biella Intraprendere Spa, Fondazione Biella Domani |

9.2 **Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza**

Nessuno dei suddetti membri degli organi di amministrazione, direzione e vigilanza svolge attività che potrebbero configurare un conflitto di interesse rilevante nei confronti della Banca. Per maggiori dettagli si rinvia al Capitolo "Operazioni con Parti Correlate" contenuto alle pagine 225 e 226 del Bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2009.

10. **PRINCIPALI AZIONISTI**

Alla data del presente Documento di Registrazione l'Emittente è partecipato al **59%** da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., al **35%** dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella ed al **6%** dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli.

10.1 **Indicazione del soggetto che direttamente o indirettamente esercita il controllo sull'emittente**

Alla data del presente Documento di Registrazione, l'Emittente è controllata da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

10.2 **Eventuali accordi dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'emittente**

Alla data del presente Documento di Registrazione, a conoscenza dell'Emittente, non esistono patti parasociali, di sindacato, di voto o di blocco o altri accordi dalla cui attuazione possa derivare una variazione del proprio assetto di controllo.

11. **INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE**

11.1 **Informazioni finanziarie selezionate relative agli esercizi passati**

Le informazioni finanziarie relative agli esercizi finanziari chiusi al 31 dicembre 2009 e 31 dicembre 2008 riferite alla Banca sono state revisionate con esito positivo dalla Società di Revisione; le relazioni prodotte dalla Società di Revisione sono inserite all'interno dei bilanci dei relativi esercizi, inclusi mediante riferimento al presente Documento di Registrazione e resi disponibili secondo quanto indicato al Capitolo 14 "Documenti accessibili al pubblico".

**Fascicolo del Bilancio di Esercizio dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31.12.2008
assoggettato a revisione contabile completa e relativi allegati:**

- Stato Patrimoniale: da pagina 73 a pagina 74.
- Conto Economico: pagina 75.
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto: pagina 76.
- Rendiconto finanziario: da pagina 77 a pag. 78.
- Rapporti con Parti Correlate: da pagina 211 a pag. 212.
- Politiche e Procedure di Gestione del Rischio: da pagina 159 a pagina 207.
- Criteri contabili e note esplicative: da pagina 81 a pagina 158.
- Relazione della Società di Revisione: da pagina 69 a pagina 70.

**Fascicolo del Bilancio di Esercizio dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31.12.2009
assoggettato a revisione contabile completa e relativi allegati:**

- L'adozione dei nuovi principi contabili IAS/IFRS: da pagina 85 a pagina 89.
- Stato Patrimoniale: da pagina 77 a pagina 78.
- Conto Economico: pagina 79.
- Prospetto della redditività complessiva e variazioni del patrimonio netto: pagina 80
- Rendiconto finanziario: pagina 81.
- Rapporti con Parti Correlate: pagina 225.
- Politiche e Procedure di Gestione del Rischio: da pagina 171 a pagina 219.
- Criteri contabili e note esplicative: da pagina 85 a pagina 170.
- Relazione della Società di Revisione: pagina 73.

11.2 Bilanci

I bilanci individuali dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009 e 31 dicembre 2008 sono incorporati mediante riferimento al presente Documento di Registrazione e messi a disposizione del pubblico secondo le modalità indicate nel successivo Capitolo 14 "Documenti accessibili al pubblico".

11.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati

Le informazioni finanziarie relative agli esercizi finanziari chiusi in data 31 dicembre 2009 e 31 dicembre 2008 sono state sottoposte a certificazione da parte della società di revisione Reconta

Ernst & Young, che ha espresso un giudizio senza rilievi con apposite relazioni inserite all'interno dei bilanci dei relativi esercizi incorporati mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione.

11.4 Data delle ultime informazioni finanziarie

Le ultime informazioni finanziarie disponibili relative all'Emittente sono tratte dalla relazione finanziaria al 31 dicembre 2009 incorporata mediante riferimento al presente Documento di Registrazione unitamente alla relazione predisposta dalla società di revisione Reconta Ernst & Young e messa a disposizione del pubblico secondo le modalità di cui al successivo Capitolo 14 "Documentazione a disposizione del pubblico".

11.5 Informazioni finanziarie infrannuali

Alla data del presente Documento di Registrazione non sono state pubblicate relazioni infrannuali successive alla relazione finanziaria al 31 dicembre 2009.

11.6 Procedimenti giudiziari e arbitrati

Nel corso della propria attività ordinaria la Banca, similmente a ciò che si riscontra per altre Banche, è coinvolta in diversi procedimenti giudiziari, aventi ad oggetto contestazioni in materia di: (i) anatocismo; (ii) collocamento di titoli obbligazionari emessi da Paesi e società poi in *default*.

La Banca ritiene che tali procedimenti non siano in grado di incidere significativamente sulle proprie attività e sulla propria situazione economico-finanziaria.

Peraltro, a fronte delle stime effettuate circa la probabilità di soccombenza nei giudizi suddetti, sono stati effettuati, al 31 dicembre 2009, accantonamenti nel Fondo per Rischi ed Oneri per una somma pari a 3.170 migliaia di Euro. Tali fondi sono ritenuti adeguati per la copertura delle potenziali passività che potrebbero derivare dai giudizi in corso.

Di seguito si riporta una sintesi dei procedimenti legali più significativi (esposti in ordine decrescente per importanza, rischiosità e valore) che, alla data del presente Documento di Registrazione, coinvolgono la Banca:

Collocamento obbligazioni

Sono pendenti cause con *petitum* complessivo di circa 3.300 migliaia di Euro per le quali peraltro la Banca è impegnata nella ricerca di possibili sbocchi transattivi.

Anatocismo

Sono pendenti cause con *petitum* complessivo di 142 migliaia di Euro.

11.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'emittente

L'Emittente attesta che successivamente al 31 dicembre 2009, data delle ultime informazioni finanziarie pubblicate e sottoposte a revisione, non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente e del Gruppo.

12. CONTRATTI IMPORTANTI

Si attesta che non sussistono contratti importanti non conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività che possano comportare per i membri del Gruppo un'obbligazione o un diritto tale da influire in misura rilevante sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle proprie obbligazioni nei confronti dei possessori degli Strumenti Finanziari che intende emettere.

13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

Il presente Documento di Registrazione non contiene pareri o relazioni provenienti da terzi in qualità di esperti.

14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Dalla data di pubblicazione del presente Documento di Registrazione e per tutta la durata della sua validità, l'Emittente si impegna a mettere a disposizione del pubblico i seguenti documenti presso la sede legale della Banca in Via Carso, 15 13900 Biella, nonché sul sito web www.biverbanca.it.

- Atto costitutivo e statuto dell'Emittente;
- Fascicolo del Bilancio di Esercizio dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31.12.2009 assoggettato a revisione contabile completa e relativi allegati;
- Fascicolo del Bilancio di Esercizio dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31.12.2008 assoggettato a revisione contabile completa e relativi allegati.

L'Emittente si impegna a rendere disponibili con le modalità di cui sopra le informazioni concernenti le proprie vicende societarie e le informazioni finanziarie e contabili periodiche successive al 31 dicembre 2009, data dell'ultimo documento contabile pubblicato.